

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: LR 11/2009 - DGR 382/2019 - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale 2019 - Importo € 150.000,00 Cap. 2050210022, 2050210026 Bilancio 2019/2021 annualità 2109 e 2020. Approvazione graduatoria

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019 – 2021 della Regione Marche (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019 - 2021";

VISTA la D.G.R. n. 1794 del 27 dicembre 2018, "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1795 del 27 dicembre 2018, "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e s.m.i.;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della LR 11/2009, del Piano triennale della cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017) e del Programma operativo annuale 2019 (DGR n. 382/2019), del bando per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, emanato con decreto n. 223/CEI/2019, le graduatorie dei progetti ammessi a valutazione di cui all'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi e all'assunzione dell'impegno di spesa a seguito delle variazioni compensative che risultassero necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
3. di pubblicare in forma integrale il presente atto, completo dell'allegato 1), sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.regione.marche.it - Sezione Bandi.

Si attesta:

- che dal presente atto non deriva onere a carico della Regione;
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- il rispetto dei tempi procedurali.

Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente



provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla sua pubblicazione. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199.

Il dirigente
(*Simona Teoldi*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- LR 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.2017 (Piano triennale della cultura 2017/2019);
- -Deliberazione della Giunta regionale n. 382 dell'1.04.2019 - Approvazione del Documento di programmazione Cultura 2019;
- Decreto n. 223/CEI del 22.07.2019 - LR 11/2009 - DGR 382/2019. Scheda 5s. Azione 1. Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale 2019 - Importo € 150.000,00 Cap. 2050210022, 2050210026 Bilancio 2019/2021 annualità 2019 e 2020, esigibilità 2019 e 2020.

Motivazione

La Regione, al fine di garantire e sviluppare la progettualità del territorio in materia di spettacolo dal vivo, in sede di Programmazione annuale 2019 (DGR 382/2019), prevede, tra l'altro, il sostegno a progetti realizzati con cadenza annuale. Nello stesso atto deliberativo la Giunta Regionale dispone che possono presentare domanda associazioni, enti locali e imprese che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, con esclusione di enti ed organismi finanziati direttamente per lo svolgimento delle funzioni prioritarie o a titolo di cofinanziamento FUS.

Il programma annuale distingue in particolare le seguenti linee di azione:

- Progetti maggiori: sono ritenuti ammissibili progetti che presentino un costo complessivo rendicontabile e tracciabile non inferiore ad € 40.000,00, considerando che il sostegno regionale concesso non sarà in ogni caso superiore al 30% e sarà articolato nelle seguenti fasce di contribuzione: € 12.000,00, € 10.000,00, € 8.000,00.
- Progetti minori: per progetti da un minimo di € 5.000,00 a un massimo di € 20.000,00, sono previste 4 distinte fasce di contribuzione: da € 5.000,00, € 4.000,00, € 3.000,00, € 2.000,00, in ogni caso entro il limite massimo del 30% della dimensione complessiva di progetto.

Per le finalità del bando è stata resa disponibile la somma complessiva di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 per i progetti maggiori e € 75.000,00 per i progetti minori, con riferimento alla disponibilità del Bilancio 2019/2021 annualità 2019 e 2020, come di seguito specificato:

Capitolo	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Progetti minori	Progetti maggiori	Progetti minori	Progetti maggiori
2050210022	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
2050210026	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale	50.000,00		100.000,00	

E' fatta salva la possibilità di destinare eventuali economie dall'una all'altra linea di intervento e di scorrimenti delle graduatorie in caso di risorse aggiuntive.

Il bando, in ottemperanza di quanto disposto con DGR 382/2019, dispone tra l'altro che:

1. Ogni soggetto può presentare un'unica richiesta di finanziamento a valere su una sola delle linee di azione previste dal bando.



2. Le domande presentate entro il termine stabilito sono sottoposte ad una istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa della domanda e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito

3. In esito alla valutazione dei progetti ammessi, è approvato l'elenco dei beneficiari e assegnato il contributo spettante.

Entro la data di scadenza del bando, fissata al 10 settembre 2019 (Decreto n. 223/CEI/2019), sono pervenute complessivamente 65 richieste di contributo, di cui n. 18 relative ai progetti maggiori e n. 47 relative ai progetti minori.

Tutte le istanze risultano corredate della modulistica e della documentazione prevista dal bando.

Per quanto riguarda i progetti maggiori in seguito all'istruttoria preliminare è stata esclusa dalla valutazione 1 domanda, presentata dal soggetto di seguito indicato, per le motivazioni di seguito riportate:

1) Comune di Recanati, ai sensi del punto A5), comma 4), del bando. Il progetto prevede due sole giornate di programmazione, mentre il bando stabilisce un minimo di 7 giorni, anche non continuativi.

Per quanto riguarda i progetti minori in seguito all'istruttoria preliminare sono state escluse dalla valutazione 4 domande, presentate dai soggetti di seguito indicati, per le motivazioni riportate a fianco di ciascuno:

1) Associazione Itinerarte, ai sensi del punto A5 comma 2, del bando. Il progetto non presenta adeguata copertura finanziaria e ha un disavanzo non compatibile con il contributo regionale richiesto. Inoltre presenta evidenti contraddizioni di tipo progettuale e finanziario.

2) Comune di Grottammare, ai sensi del punto A5, comma 2, del bando. Il progetto non presenta adeguata copertura finanziaria e ha un disavanzo non compatibile con il contributo regionale richiesto.

3) Comune di Colmurano ai sensi del punto A5, comma 2, del bando. Il progetto non presenta adeguata copertura finanziaria e ha un disavanzo non compatibile con il contributo regionale richiesto; e ai sensi del punto A 5 comma 5, non sono ammessi i progetti di spettacolo dal vivo in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali

4) Comune di Civitanova Marche, ai sensi del punto A4, comma 1, del bando: possono presentare domanda Comuni, associazioni, fondazioni, cooperative in forma singola o associata, imprese che nel 2019 non fruiscono di altri contributi regionali a qualsiasi titolo per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo.

Tutti gli altri progetti sono stati giudicati ammissibili e sono stati esaminati da un gruppo di lavoro interno, che ha provveduto a redigere le due graduatorie di merito, tenendo conto in particolare del modulo B.2) "Scheda sintetica del progetto per la valutazione e l'inclusione nella graduatoria di merito", compilato dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno presentato domanda, e dei criteri stabiliti con DGR 382/2019, indicati al punto A.7), del bando.

Per la determinazione dei punteggi, il gruppo di lavoro ha utilizzato la griglia di valutazione, contenuta nel bando, attribuendo una valutazione ad ognuna delle voci che figurano nel modulo B.2), utilizzando i parametri: A (alta), M (media), B (bassa) e 0 (nel caso di requisito assente o errato), secondo i criteri disposti dalla DGR 382/2019 e dal bando, come sopra specificati.

Criteri e parametri per la definizione del valore (Alto/Medio/Basso) attribuito al singolo indicatore sono stati predeterminati, come risulta dal verbale agli atti (ID 18162665 del 30/10/2019). Si è proceduto a valutazioni basse in particolar modo nel caso in cui le istanze recassero informazioni generiche, lacunose e non desumibili dalla relazione di progetto.



Il punteggio finale deriva dalla somma della media dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Sulla base dei punteggi assegnati, per ognuna delle due diverse linee di azione sopra descritte sono state redatte due distinte graduatorie di merito, di cui una riferita ai progetti maggiori e l'altra ai progetti minori.

le graduatorie di merito sono riportate nell'allegato 1), di cui si prende atto.

La concessione dei contributi e l'assunzione dell'impegno di spesa saranno approvati con successivi atti. Sulla base della copertura finanziaria al momento autorizzata si prevede la concessione di contributi fino ad un importo complessivo pari a € 150.000,00 di cui € 50.000,00 esigibili nel 2019 ed € 100.000,00 esigibili nel 2020; si sottolinea tuttavia che il programma annuale prevede che qualora in corso d'anno si dovessero rendere disponibili economie di spesa o ulteriori risorse aggiuntive per allargare la dotazione economica prevista dal bando, anche in esito all'approvazione della nuova legge di bilancio, sarà possibile erogare il contributo ad altri soggetti presenti in graduatoria.

Non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

I tempi procedurali, considerati i necessari tempi istruttori, di contabilità e bilancio, risultano rispettati.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone di approvare il presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Marta Paraventi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

